



Sistema Sanitario Regione Liguria

Via Fazio, 30 – La Spezia

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Delibera n. 650 del 27 luglio 2023

Oggetto: Nomina del Gestore delegato alla valutazione e trasmissione alla Unità di Informazione Finanziaria (UIF) delle segnalazioni che riguardano ipotesi di riciclaggio o finanziamento al terrorismo dell'Azienda Sociosanitaria Ligure 5.

Struttura proponente: Direzione Amministrativa			
S.S.D.:			
Dirigente proponente: Dott.ssa Maria Alessandra Massei			
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria Alessandra Massei			
Estensore del Provvedimento: Dott.ssa Marta Sommovigo			
Responsabile Unico del Procedimento:			
Direttore Esecuzione Contratto:			
Importo di spesa	Anno	Anno	Anno
Importo di entrata	Anno	Anno	Anno
Direttore SC Gestione Risorse Economiche e Finanziarie: Dott. Luca RICCIARDI			
Previsto nel bilancio di previsione anno 2023			
Da prevedere nel bilancio di previsione anno			
Stato patrimoniale anni			
Nr. Conto di bilancio		Autorizzazione spesa nr.	
Comporta costi	NO		

Allegati :

Da trasmettere a:	
per competenza:	
per conoscenza:	

OGGETTO: Nomina del Gestore delegato alla valutazione e trasmissione alla Unità di Informazione Finanziaria (UIF) delle segnalazioni che riguardano ipotesi di riciclaggio o finanziamento al terrorismo dell'Azienda Sociosanitaria Ligure 5.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTI gli articoli 3 e 15 bis del D.Lgs. 502/1992 e smi "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 L. 23.10.1992 n. 421";

VISTO il d.Lgs. 165/2001 e smi "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la L.R. Liguria n. 41/2006 e smi "Riordino del Servizio Sanitario Regionale";

VISTO l'Atto di Autonomia Aziendale approvato con deliberazione n. 167 dell'8.3.2019;

VISTI:

- Il D.Lgs. n. 109 del 22/06/2007, con cui sono state approvate le *"Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE"*;
- Il D.Lgs. n. 231 del 21/11/2007 (c.d. Decreto Antiriciclaggio), con cui sono state emanate le disposizioni relative alla *"Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernenti la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo"*;
- Il provvedimento del 04/05/2011, con cui l'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) ha adottato e reso note le *"Istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di operazioni sospette"*;
- La Legge n. 190 del 06/11/2012, con cui sono state introdotte le *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- Il Decreto del Ministero dell'Interno del 25/09/2015, con cui è stata approvata la *"Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione"*;
- Il D.Lgs. n. 90 del 25/05/2017, con cui è stata data attuazione alla direttiva UE 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché al regolamento UE 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi;
- La nota inviata dal Dipartimento Salute e Servizi Sociali della Regione Liguria prot. n. PG/2019/163766 del 03/06/2019, avente ad oggetto la gestione delle segnalazioni antiriciclaggio ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno 25/09/2015;
- Il D.lgs. n. 125 del 04/10/2019 recante *"Modifiche ed integrazioni ai decreti legislativi 25 maggio 2017, n. 90 e n. 92, recanti attuazione della direttiva (UE) 2015/849, nonché attuazione della direttiva (UE) 2018/843 che modifica la direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario ai fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo e che modifica le direttive 2000/9/CE e 2013/36/UE"*;

RICORDATO che, con provvedimento del 23/04/2018, l'Unità di informazione finanziaria per l'Italia (UIF) ha adottato e reso note le *"Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni"*, prevedendo in un apposito allegato un elenco, seppur non esaustivo, di indicatori di anomalia volti a ridurre i margini di incertezza delle valutazioni soggettive connesse alle comunicazioni di operazioni sospette ed allo scopo di contribuire al contenimento degli oneri ed alla correttezza ed omogeneità delle comunicazioni medesime;

RICHIAMATI in particolare i seguenti articoli del decreto del Ministero dell'Interno del 25/09/2015:

- Art. 4 che, in presenza di uno degli indici di anomalia di cui all'allegato A del Decreto stesso, impone agli operatori della pubblica amministrazione l'obbligo di inviare alla UIF una segnalazione, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 231/2007, *"quando sanno, sospettano o hanno motivi ragionevoli per sospettare che siano in corso o che siano compiute o tentate operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo"*;
- Art. 6 che impone agli stessi operatori di adottare *"in base alla propria autonomia organizzativa procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti"* e prevede altresì l'individuazione, *"con provvedimento formalizzato"*, di un soggetto denominato *"Gestore"* delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF che, per garantire efficacia e riservatezza nella gestione delle informazioni, avrà quale proprio interlocutore detto soggetto, nonché la relativa struttura organizzativa indicata in sede di adesione al sistema di segnalazione online;

RICHIAMATO l'allegato n. 3 del Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con deliberazione ANAC n. 7 del 17/01/2023, recante *"il RPCT e la Struttura di supporto"* che, nel fornire indicazioni utili alla definizione dei rapporti del RPCT con altri organi dell'amministrazione, precisa l'importanza di garantire adeguati meccanismi di coordinamento tra RPCT e il soggetto Gestore, alla luce del forte ruolo di impulso per le strategie di prevenzione della corruzione, di promozione della trasparenza e di contrasto al riciclaggio in capo al RPCT;

DATO ATTO che, per garantire il maggior coinvolgimento possibile dei dirigenti aziendali nell'attività antiriciclaggio, è necessario che l'incarico di Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio sia soggetto a rotazione tra i soggetti di cui all'articolo 6 del Regolamento adottato con deliberazione ASL 5 n. 995 del 16/12/2021 e abbia una durata stabilita in tre anni;

PRECISATO che, al Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio, spettano i seguenti compiti:

- a) acquisire le segnalazioni di operazioni sospette dai Responsabili di struttura, nonché valutarne la completezza;
- b) verificare le risultanze delle segnalazioni svolte e argomentate dai Responsabili, eventualmente con il supporto della S.C. Gestione Risorse Economiche e Finanziarie, dopodiché:
 - in caso di decisione negativa, specifica le motivazioni per le quali non ha ritenuto opportuno effettuare la segnalazione,
 - in caso di decisione positiva, provvede alla compilazione e all'invio della segnalazione di operazione sospetta all'UIF, a mezzo della postazione Infostat, senza indicazioni dei nominativi dei segnalanti;
- c) informare la Direzione Aziendale ed il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza circa le decisioni intraprese riguardo a transazioni sospette di cui sia stato reso edotto;

- d) comunicare alla UIF ogni operazione ritenuta a rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo sulla scorta delle linee guida di cui al D.M. Ministero dell'interno 25 settembre 2015, previa concertazione con il Direttore della S.C. Gestione Risorse Economico Finanziarie e con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e previa comunicazione alla Direzione Aziendale;
- e) interloquire con l'UIF per tutte le comunicazioni/segnalazioni di operazioni sospette per i relativi conseguenti approfondimenti;

RICHIAMATA la deliberazione ASL 5 n. 995 del 16/12/2021, avente ad oggetto: "*Adozione del Regolamento relativo alle disposizioni e procedure interne in materia di comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo*", con la quale veniva altresì nominata, quale Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio di ASL 5, la Dott.ssa Francesca Ratano, Direttore della S.C. Programmazione e Gestione Acquisti, Gestione Magazzino Economico;

EVIDENZIATO che, con determinazione ASL 5 n. 241 del 23/03/2023, la Dott.ssa Francesca Ratano è stata collocata a riposo anticipato con data di decorrenza il 01/06/2023;

RITENUTO OPPORTUNO pertanto procedere alla nuova nomina del Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio di ASL 5;

RILEVATO CHE, a seguito di una valutazione interna dell'Azienda tra le Strutture maggiormente coinvolte, è stato individuato il Dott. Matteo Fontana, Dirigente Amministrativo presso la S.C. Gestione Risorse Economiche e Finanziarie, quale figura idonea all'assunzione dell'incarico di Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio;

ACQUISITA la disponibilità del Dott. Matteo Fontana ad assumere tale incarico;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;

DATO ATTO che la presente proposta è predisposta nell'ambito della sfera di competenza della Struttura proponente. Il direttore della stessa attesta l'avvenuta regolare istruttoria della pratica e la conformità del procedimento alla vigente normativa. Il Dirigente proponente attesta altresì l'assenza di situazioni di conflitto di interessi rispetto a quanto previsto dagli articoli 6 e 13 del D.P.R. 16.4.2013 n. 62 e del Codice di Comportamento aziendale approvato con deliberazione n. 1054 del 30.11.2022;

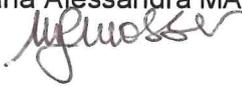
Tutto ciò premesso

PROPONE

1. di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare, quale Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio di ASL 5, il Dott. Matteo Fontana, Dirigente Amministrativo presso la S.C. Gestione Risorse Economiche e Finanziarie;
3. di demandare a tutto il personale di ASL 5 le verifiche e le attività, ivi previste, necessarie per la tutela della legalità;
4. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico del Bilancio aziendale;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale aziendale, ai fini della massima trasparenza ed accessibilità totale, ai sensi della vigente normativa, e di pubblicarlo altresì all'Albo Pretorio informatico di questo Ente, ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009.

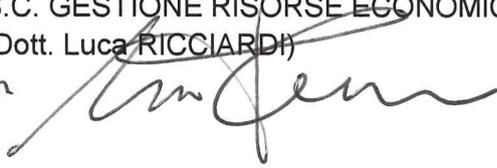
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Maria Alessandra MASSEI)



Per visto di regolarità contabile

IL DIRETTORE
S.C. GESTIONE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE
(Dott. Luca RICCIARDI)

Per



IL DIRETTORE GENERALE

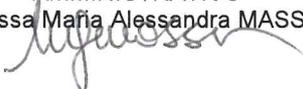
VISTO l'art. 3 D.Lgs 502/1992 e smi ed in virtù dei poteri conferitigli con Delibera di Giunta Regionale n. 1137 del 30.12.2020;

LETTA E VALUTATA la proposta di deliberazione di cui sopra, presentata dal Dirigente preposto alla materia;

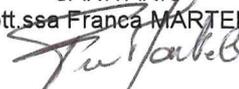
PRESO ATTO che chi propone il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, è legittimo e congruente con le finalità istituzionali dell'Azienda;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Socio Sanitario;

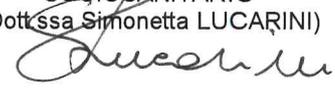
IL DIRETTORE
AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Maria Alessandra MASSEI)



IL DIRETTORE
SANITARIO
(Dott.ssa Franca MARTELLI)



IL DIRETTORE
SOCIOSANITARIO
(Dott.ssa Simonetta LUCARINI)



DELIBERA

Di far propria la proposta sopra riportata, recependola integralmente nei termini indicati.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo CAVAGNARO)

